

Lavori pubblici Patto tra Regione e Unioncamere per un riferimento unico per enti e aziende

Appalti, nasce il "listino prezzi"



FIRENZE - Costruire tutte le condizioni per assicurare trasparenza, regolarità e semplificazione negli appalti pubblici, con l'individuazione di prezzi di riferimento di lavori e servizi che serviranno a definire meglio gli importi alla base delle gare e a valutare la congruità delle offerte, nonché le eventuali anomalie. È questo l'ambizioso obiettivo dell'operazione "Prezzi in piena luce" che consentirà di mettere a disposizione delle amministrazioni pubbliche e dell'economia della Toscana un vero e proprio "prezzario", costruito con la collaborazione delle imprese. Un percorso iniziato ieri con la firma dell'intesa tra Regione e Unioncamere, e con l'avvio di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione alle imprese che potranno concorrere alla formazione del prezzario.

L'intesa è stata firmata dal vicepresidente della Regione, Federico Gelli e dal vicepresidente di Unioncamere Toscana Rinaldo Incerpi. "Siamo arrivati a un passaggio cruciale - ha detto Gelli - che sarà di vantaggio per tutti: per le amministrazioni pubbliche come per le imprese, che potranno difendersi da anomalie nelle offerte e quindi da una concorrenza non corretta e non trasparente. E anche per gli stessi lavoratori visto che, non dimentichiamolo, il prezzario dovrà evidenziare i costi unitari della manodopera e i costi per la sicurezza". "Il prezzario - ha spiegato Incerpi - sarà il punto di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni della Toscana nel predisporre appalti di lavori pubblici, e servirà alle imprese per predisporre le loro offerte".

